

l'Unità

MARCO LOMBARDI

TORINO Arrivano le feste di Natale e di fine anno. I negozi si colorano, mentre per le strade del centro spuntano alberelli e babbini natali. Poi chi ha ancora la forza di alzare gli occhi al cielo si ritrova dritto in mezzo agli occhi neon e lampadine di varia natura: ancora alberi di Natale stilizzati, slitte con o senza babbini natali, stelle comete e non, fiocchi e pupazzi di neve, capanne e grotte varie, scritte augurali di ogni tipo e qualità. È vero che un po' di luce non fa male, soprattutto in mezzo al grigiore di certe grandi città. Il risultato complessivo è però uno stordimento generalizzato.

Torino impigliata nello zucchero filato

Due miliardi per arredi fluorescenti creati da un gruppo di artisti

ni e spumanti vari come se si trattasse di beni di prima necessità in vista di una guerra apocalittica, è che Torino ha accettato la regola delle «luminarie» natalizie e di fine anno con gusto ed intelligenza. Il tutto si è tradotto nell'iniziativa «Luci d'artista» (dal 20 novembre al 9 gennaio) già lanciata nel '98 ma quest'anno ulteriormente amplificata e valorizzata (il costo complessivo pare essere stato di circa 2 miliardi di lire, a riprova che Torino sta molto investendo per rifarsi il look e proporsi anche come luogo di turismo). Si tratta di numerose installazioni - poste soprattutto nel centro della città - ideate e realizzate da un nutri-

to gruppo di artisti fra i quali il francese Daniel Buren, la tedesca Rebekca Horn ed il vercellese Gilberto Zorio. Si parte dalla stazione di Porta Nuova: tutta una serie di lucine ne evidenziano le architetture tondeggianti, fino a farla sembrare una costruzione orientale. Davanti ci sono i giardini di piazza Carlo Felice, dove campeggia un presepe illuminato fatto di figure di cartapesta alte come persone e disegnate come può fare un bambino che ha a disposizione dei pastelli, una matita ed un pezzo di carta.

Seguendo la linea degli alberi, i cui molti filamenti luminosi trasformano in giganteschi agglomerati di zucchero filato, si arriva in via Roma, la via dello shopping e delle «vasche» da week-end: in alto campeggia una lunga scia come polvere di stelle che ci porta fino a piazza Castello dove, nell'ampia area pedonale fra Palazzo Madama e Palazzo Reale, fra non molto sorgerà una fontana, il tutto a dare una sensazione da città francese del '700: le carrozze, i cavalli, i costumi ampi e ricchi dell'epoca. Di lì si dipartono varie strade e piazze: via Pietro Micca e via Cernaia, con in alto le costellazioni dei vari segni zodiacali; via Garibaldi, con tutta una lunga serie di uccelli dai tratti meccanici che sembrano inseguirsi per circa due

chilometri, grazie ad un filo luminoso che li unisce; piazza Palazzo di Città, sede del Comune, dove una rete di cavi d'acciaio sembra creare una specie di controsoffitto fatta di luci blu e rosse, come se il tappeto di casa fosse stato messo su in alto, con le persone che camminano sia sul pavimento della piazza che sopra; poi via Po, la bellissima ed antichissima via Po, con in alto un planetario. Fino a vedere la chiesa della Gran Madre, al di là dell'immensa piazza Vittorio e del Po, una costruzione classica resa navicella spaziale da una illuminazione viola e ciano piuttosto inquietante. Se poi da lì guardiamo ancora una volta in direzione

di via Po dove ci sono i Murazzi, luogo di locali tipici ma anche di malaffare, vediamo una grande stella che si muove nel fiume come se fosse la ruota di un mulino ad acqua. Sulla punta di ogni pala c'è uno specchio che, animandosi nella corrente, solleva allo stesso tempo spruzzi e scioltole di luce prese a prestito da due potenti fotocellule messe ai lati del ponte che collega la piazza Vittorio con l'area ove si trova la Gran Madre. Fino a confondere definitivamente cielo e terra, uomini e marziani, notte e giorno, realtà e fantasia. Fino a farci dimenticare la fretta e gli affanni di questi giorni.

A PARIGI Muore Voinesco pittore del Maggio francese

PARIGI È morto nei giorni scorsi a Parigi, all'età di 81 anni, il pittore di origini rumene Georges Voinesco, uno degli allievi della contestazione giovanile francese del 1968. Nato nel 1918 vicino a Bucarest, studiò architettura e teatro nella capitale rumena, iniziando poco più che ventenne a disegnare. Dalla fine degli anni Quaranta cominciò a moltiplicare le sue esposizioni in patria, fino a quando il regime comunista lo costrinse a rallestare la sua attività. La vita di Voinesco fu «rovesciata» dal Maggio francese. Nel 1968 ottenne l'insperatamente visto per Parigi. Appoggiò il movimento studentesco, anche con la sua attività artistica, disegnan- do manifesti evolutivi.

ALBERTO CRESPI

ROMA Il Giubileo incombe, il 2000 è qui, i nuovi scavi dei Fori diventano finalmente accessibili e volendone parlare con un «romano de Roma» doc, voi chi scegliereste? Ovviamente Alberto Sordi, che tra l'altro avrà 80 anni nel 2000, e per il suo compleanno - il 15 giugno - è atteso da una bella sorpresa (ve la diciamo alla fine, se non resistete correte all'ultimo capoverso). Invitato dal sindaco Rutelli e dall'assessore alla cultura Borgna, Albertone arriva nel nuovo Centro Visitatori dei Fori (inaugurato ieri) avvolto in un cappotto cammello e ricevuto da fotografi e operatori tv con la frenesia degna di una star; e, provocato sul tema, la butta sui ricordi: «Per me i Fori erano i prati dove arrivavo a piedi, quando da ragazzino abitavo a Trastevere, per nascondermi dietro le colonne insieme a qualche bella paicccona. Il 2000, invece, era il numero che 40, 50 anni fa mette- vamo nel film di fantascienza per far pensare a un futuro lontano... E mo', eccolo qua. Sì, io farò 80 anni. Poi punterò ai 90, ai 100, ai 110...».



Albertone ai Fori Sordi, ieri cicerone, domani sindaco

Nella scheda qui accanto vi spieghiamo a cosa servirà, questo gabbietto in vetro sponsorizzato Volkswagen piazzato là dove via Cavour sbucca su via dei Fori Imperiali, in uno dei punti più scenografici della città. Le cose importanti dell'inaugurazione sono altre, e le spiega Eugenio La Rocca, sovrintendente ai Beni culturali del comune di Roma: «Il lavoro iniziato due anni fa ha radicalmente cambiato l'immagine dei Fori. Prima conoscevamo un'area di 7000 metri quadri, ora l'area nota è grande il doppio grazie agli scavi nei Fori di Nerva, Traiano, Cesare e Augusto. Ora possiamo dire che l'immagine "vulgata" dei Fori era quasi totalmente errata. Si tratta quindi di scavi fondamentali per la topografia dell'antica Roma e per le opere rinvenute». Rutelli sottolinea l'importanza delle scoperte e auspica che «la Roma del 2000 non sia soltanto Colosseo e San Pietro. Ci sono decine di luoghi da visitare e molti di questi sono nuovi: come le scuderie del Quirinale, che sono state per anni un

garage e stanno per diventare il luogo d'esposizione più bello d'Europa. Inoltre, continuano le scoperte: qui davanti a noi, dove c'era una spianata d'asfalto che copriva il Foro di Cesare, sono state ritrovate tombe risalenti al X secolo avanti Cristo, quindi ben più antiche della fondazione di Roma». Accanto a loro, oltre a Sordi, c'è anche Luciano De Crescenzo, che abita nei paraggi, beato lui, e invita tutti gli astanti a tornare sul posto di notte: «Qui sotto c'è il tesoro di Giugurta, tutte monete d'oro! Venite qui e scavate». Sordi ride, consiglia di non dar retta a De Crescenzo, poi impugna il microfono, lancia addirittura una proposta politica («Ripristiniamo il ministero per il Turismo, che è la nostra vera risorsa») e infine invita gli italiani tutti, da lui così magnificamente raccontati, ad iniziare il nuovo millennio «con un maggiore rispetto per il passato e una maggiore calma nel vivere. Soprattutto i romani: Roma va vissuta in

un altro modo. Non è una città normale: è un museo, un salotto, bisogna entrarci in punta di piedi, non circondati da macchine che sfrecciano a cento all'ora». Si finisce, inevitabilmente, a parlare anche di cinema: ad Albertone non interessa fare un film sul Giubileo («di Ani Santì ne abbiamo già visti, passerà anche questo»), preferisce concentrarsi sulla nuova serie di *Storia di un italiano*, programma tv che sarà, dice, «la mia eredità ai posteri per il 2000». Poi c'è sempre il progetto per un nuovo film, su una gang di vecchietti, ma di questo non si parla. E la sorpresa? La svela Rutelli: «Alberto sa già che il 15 giugno del 2000, giorno del suo ottantesimo compleanno, riceverà da me la fascia tricolore e sarà sindaco per un giorno. Avrà 24 ore di tempo per realizzare tutti i suoi più scellerati propositi». L'attore rilancia: «Me dai pure l'esercizio? Pensa bene a quello che stai per fare, sindaco...».



Una nuova topografia dei Fori dovuta agli scavi e opere rinvenute. Sotto, Alberto Sordi

SCAVI

«Forum», il nuovo centro per accogliere i visitatori

Si chiama «Forum», è situato in largo Corrado Ricci, dove via Cavour sbucca sul panorama dei Fori. È il nuovo Centro informativo sui Fori Imperiali, inaugurato ieri. Sarà lì fino ad aprile, aperto ai turisti che vorranno informarsi sulle visite ai Fori e sullo stato degli scavi, poi verrà spostato in un edificio dell'Arma su via dei Fori Imperiali. Nel frattempo, nel 2000 inizierà il restauro della villa Torre dei Conti che diventerà il museo dei Fori: in largo Ricci saranno aperti nuovi scavi. La struttura sarebbe dovuta nascere 10 mesi fa: il ritardo le dà una vita fin troppo breve. Ieri era ancora in allestimento, presto dovrebbe ospitare dei plastici (che mostrino com'erano i Fori 20 secoli fa), dei computer con i quali leggere il sito Internet sui Fori e il cd-rom con la ricostruzione virtuale degli scavi, un negozio di libri e una scelta dei reperti ritrovati durante le ricerche: ieri, in mostra, c'erano solo tanti modellini del mitico Maggiolino Volkswagen, in omaggio allo sponsor. Da qui, partiranno le visite guidate, in un itinerario storico-archeologico unico al mondo. Un sistema di teleprenotazione (al numero 06-39746221) sarà attivo 24 ore al giorno, con risposte in 6 lingue. Intanto, per la seconda volta il Colosseo è illuminato: nella Carolina del Nord (Usa) la condanna a morte inflitta a Wendell Flowers è stata commutata, e come deciso dal comune di Roma, dal ministero dei Beni culturali e dall'Acce, il Colosseo resterà illuminato per 48 ore. Sarà così, lungo tutto il 2000, ogni volta che una sentenza di morte sarà commutata o uno Stato deciderà una moratoria delle esecuzioni o di abolire la pena capitale.

Opere etrusche e spazi moderni Rete di musei per Villa Borghese

«Per i beni culturali, dice soddisfatta la ministro Melandri, il 1999 è stato un anno straordinario». L'occasione è la presentazione di due restauri completati e di due musei restituiti al pubblico. Oggi verrà inaugurato il nuovo allestimento del museo etrusco di Villa Giulia, a Roma, dopo i restauri architettonici che hanno interessato l'antica villa. Domani, toccherà, invece, alla Galleria nazionale d'arte moderna presentare al pubblico i nuovi allestimenti e i maggiori spazi dedicati alle collezioni del Novecento, a conclusione di quattro lunghi anni di restauri. «Non si tratta di una semplice risistemazione di musei ma di una trama di quel tessuto che trasformerà Villa Borghese in una rete museale nel cuore di Roma»,

sottolinea ancora la Melandri alla conferenza stampa di ieri, presenti anche l'assessore alla cultura di Roma, Gianni Borgna, il sottosegretario alla Cultura D'Andrea, il direttore generale del ministero, Mario Serio, le soprintendenti Pintò, responsabile della Galleria nazionale d'arte moderna, e Morretti, responsabile per l'Etruria meridionale. Di questo tessuto museale in crescita, complice il Giubileo, fanno parte oltre all'Etrusco della rinascimentale Villa Giulia anche le sue «propaggini» con Villa Pomatoski, anch'essa restaurata nelle sue parti strutturali, e Villa Strohl Fern, da riportare agli antichi splendori. Nel nuovo polo museale etrusco di Roma ci sarà spazio per le antiche collezioni da anni inaccessibili al pubblico. Ritornere visibile, ad esempio, la collezione Castellani, una delle più importanti, con i suoi 6000 pezzi, alcuni rarissimi e pregati pezzi di oreficeria. Alla Galleria nazionale d'arte moderna, da domenica, invece, si potranno ammirare quasi 1500 opere d'arte, 600 in più di quelle visibili sino a ieri, lungo un percorso storico-tematico che copre quasi tutto il 900 sino al secondo dopoguerra con nuovi spazi per la collezione Bucarelli, per l'arte cinquecentesca o i nuovi servizi aggiuntivi. Tra gli eventi che accompagneranno l'inaugurazione della Galleria, vi sono l'Esposizione Capogrossi, mostra dedicata all'artista nel centenario della nascita, e «Dossier van Gogh» con opere del pittore provenienti da musei americani in cambio del futuro prestito delle due opere di van Gogh che la Galleria possiede, «Il giardinere» e «L'arlesiana». Tra le «stelle» che gravitano attorno alla Galleria vi è anche il nuovo museo H.C. Andersen, casa-atelier dell'artista ora aperta al pubblico. **V.D.M.**

ACCETTAZIONE NECROLOGIE
DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588
IL SABATO, I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465
TARIFHE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.
AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.
N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.
RICHIESTA COPIE ARRETRATE
DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588
TARIFHE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).
AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.
LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.
N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

l'Unità
Servizio abbonamenti
Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4); n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7); n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9)
Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6); n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3) n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9); n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2)
Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1); Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità via FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero.
Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.
Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 800-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.
Tariffe pubblicitarie
A mod. (mm. 4x3x3) Commerciale ferialte L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)
Ferialte
Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.650.000 (Euro 2.918) - L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) - L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)
Manchette di test. 1° fasc. L. 2.030.000 (Euro 1.048,4) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.440.000 (Euro 743,7)
Redazioni: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)
Finanz. Legal/Concess. Aste/Agg. Feriali L. 870.000 (Euro 449,3) - Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)
Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLIKOMPASS S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseb Carducci, 29 - Tel. 02/24424611
Area di Vendita
Milano: via Giuseb Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccacci, 1/14 - Tel. 010/540384 - 54718 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073244 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/255962 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberini, 86 - Tel. 06/420089 - Bari: via Amendola, 186/5 - Tel. 080/548511 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/730631 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/658411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250
Sede Legale: 20123 MILANO - Via Tucidide, 56/b - Tel. 02/70003302 - Telex 02/70003941
Direzione Generale e Operativa: 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/671891 - Telex 02/67189750
00192 ROMA - Via Bocca, 6 - Tel. 06/3878/1 - 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/671897/1
40121 BOLOGNA - Via Del Borgo S. Pietro, 85/a - Tel. 051/420395 - 50129 FIRENZE - Via Don Minzoni, 48 - Tel. 055/57848/561277
Stampa in facsimile:
Se, Be, Roma - Via Carlo Parenti 130
Satim S.p.A., Paderno Dugnano (MI) - S. Stalato de' Giovi, 137
STS S.p.A., 95030 Catania - Strada 59 - 35
Distribuzione SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

l'Unità
DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA
VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro
VICE DIRETTORE Roberto Rosconi
CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti
"UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE Mario Lenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario
CONSIGLIERI
Giampaolo Angelucci
Francesco Riccio
Paolo Torresani
Carlo Trivelli
Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13
tel. 06 699961, fax 06 6783555-
20122 Milano, via Torino 48, tel. 02 802321
1041 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Chateaubriand 1/57 Tel. 0032-2850893
20045 Washington, D. C., National Press Building
829 14th Street, N. W., tel. 001-202-6929907
Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

ABBONAMENTI A l'Unità
SCHEDE DI ADESIONE
Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni
Periodo: 12 mesi 6 mesi
Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....
Nome..... Cognome.....
Via..... n° civico.....
Cap..... Località..... Prov.....
Tel..... Fax..... Email.....
Titolo studio..... Professione.....
Capofamiglia SI NO Data di nascita.....
 Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato
 Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:
 Carta Si Diners Club Mastercard American Express
 Visa Eurocard Numero Carta.....
Firma Titolare..... Scadenza.....
I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettificazione, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.
Firma..... Data.....
Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

